

MONARCHIA DELLA PERSIA. 341

ca del Sacro Pane. Fatto ciò, il Padrino, che lo prende tra le braccia, lo cuopre con un ricco manto, del quale è solito regalarlo, e lo porta alla Casa del Genitore, preceduto da parecchi Sacerdoti, che con la Croce, e con de' Cerei ardenti cantano lo Evangelio nel loro cammino al suono di varj Musicali Stromenti, che tengono tra le mani. Consegnato che si è dal Padrino il Bambino, si confuma il rimanente della giornata con un lungo banchetto preparato a' Congiunti più stretti, ed in una continua allegra conversazione.

Qui è da notarsi, essere costume quasi invariabile, che quello stesso, ch' è stato il Padrino del primo Figliuolo nato in una Famiglia, lo sia pure di tutti quelli, che nasceranno di poi, e contragga una tale Parentela Spirituale, che nè egli, nè li suoi Parenti più stretti, nè li suoi Discendenti fino al quarto grado possono unirsi col Sacro vincolo del Matrimonio. Si osserva in oltre, che quello medesimo, che sarà stato Padrino di due Bambini di sesso differente, e nati in due diverse Famiglie, impedisce, a titolo di rigorosa Parentela spirituale, che non possano tra loro accasarsi. Danno per lo più a' Figliuoli il nome di quel Santo, la cui Festività ritrovano più vicina nel loro Almanacco, o sia avanti, o appresso al giorno in cui si fa la Cerimonia del Sacro Battesimo. Se detta Cerimonia cadesse nel giorno della Nascita di Cristo, o dell' Epifania, immergerebbono que' Bambini tre volte nel Fiume *Zenderhout*, o in qualche altro Fiume abbondante di Acque.

Celebrano le loro Ecclesiastiche Solennitài secon-